



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

## **IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO** il DPR 8 marzo 1999 n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTA** la legge 11 gennaio 2007 n. 1, in particolare l'art. 2, concernente l'ammissione agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 22, recante "Disposizioni in materia di organizzazione scolastica";
- VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, "Disposizioni per incentivare l'eccellenze degli studenti nei percorsi di istruzione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, Regolamento concernente la valutazione degli alunni, e, in particolare, l'art. 8, concernente la certificazione delle competenze;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89, Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133";
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2010, n. 211, Regolamento recante le *Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali*, di cui all'art.10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento";
- VISTA** la legge 12 luglio 2011 n. 106, in particolare l'art. 9 comma 3, concenente disposizioni per l'istituzione della Fondazione per il merito;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; in particolare il comma 7, lettere d, e, h;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 60 del 13 aprile 2017, "Norme sulla promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali";
- VISTO** il Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di

Stato", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

**VISTO** il DPCM 30 dicembre 2017 "Adozione del Piano triennale delle Arti";

**VISTA** la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, del 22 maggio 2018;

**VISTO** DM n. 769 del 26/11/2018 "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione;

**VISTO** il D.D. prot. n.0000708 del 7 ottobre 2014 che prevede la costituzione di un Comitato Tecnico Educativo;

**CONSIDERATO** che il suddetto decreto attribuisce al Comitato Tecnico Operativo compiti di promozione e di attuazione delle Olimpiadi di Lingue e Civiltà Classiche;

**RAVVISATA** l'opportunità di approfondire lo studio delle tematiche del mondo antico attraverso l'analisi e l'interpretazione di testi e fonti letterarie, linguistiche, filosofiche, antropologiche, artistiche e storiche di autori greci e latini;

**RAVVISATA** l'opportunità di valorizzare le eccellenze nell'ambito delle discipline classiche nei percorsi di istruzione della scuola secondaria di secondo grado;

**CONSIDERATA** l'esigenza di aggiornare anche il Comitato Tecnico Operativo con nuove e diversificate professionalità:

#### **DECRETA:**

#### ARTICOLO 1

Per le finalità indicate in premessa è costituito il Comitato Tecnico Operativo, con compiti di promozione e attuazione delle Olimpiadi di Lingue e Civiltà Classiche nei percorsi di istruzione della scuola secondaria di secondo grado, così composto:

#### SEZIONE GRECO

Patrizia Belfiore - Docente Liceo classico "I. Kant" di Roma

Valentina Cuomo - Docente Liceo classico "Q.Orazio Fiacco" di Bari

Pietro Rosa - Docente Liceo classico "Minghetti" di Bologna

Elena Mazzacchera - Docente Liceo classico "Paolo Sarpi" di Bergamo

Fausto Savasta - Docente Liceo classico "G. La Farina" di Messina

#### SEZIONE LATINO

Maria Antonia Piva - Dirigente scolastico Liceo classico "Duca degli Abruzzi" di Treviso

Giuseppe D'Alessio - Docente Liceo classico "Vittorio Emanuele II" di Napoli

Gian Enrico Manzoni - Docente Liceo classico "C. Arici" di Brescia

Giovanni Sponton - Docente Liceo classico "G.Carducci" di Milano

Valeria Rossi - Docente Liceo Classico "C. Marchesi " di Padova

#### SEZIONE CIVILTÀ CLASSICHE

Carla Guetti - Docente DGOSV

Paola Massucco - Docente Liceo classico di Alessandria

Manuela Padovan - Docente Liceo classico "XXV Aprile" di Portogruaro (VE)

Donatella lacondini – Docente Liceo classico "M.Minghetti" di Bologna  
Pietro Cappelletto - Docente Liceo classico "B. Zucchi" di Monza

Il coordinamento delle Sezioni è affidato rispettivamente a:

SEZIONE GRECO Mauro Tulli - Presidente della Consulta Universitaria del Greco-P.O. Lingua e letteratura greca-Università di Pisa e Renzo Tosi P.O. Lingua e Letteratura greca-Università di Bologna;

SEZIONE LATINO Giovanni Polara - P.E. Lingua e letteratura latina-Università di Napoli e Paolo De Paolis Presidente della Consulta Universitaria di Studi Latini-P.O.Filologia Classica-Università di Verona

SEZIONE CIVILTÀ CLASSICHE Cinzia Bearzot - P.O. Storia greca-Università Cattolica di Milano e Eva Cantarella Storica dell'antichità e del diritto antico-Università Statale di Milano;

## ARTICOLO 2

Il Comitato Tecnico Operativo Nazionale per la Cultura Classica, d'intesa con il Comitato Istituzionale dei Garanti per la Cultura Classica, ha il compito di:

- scegliere generi, autori, caratteristiche generali e specificità linguistiche delle prove;
- definire i criteri generali di valutazione e le linee guida alle quali dovranno attenersi i nuclei di correzione nella selezione degli elaborati migliori,;
- proporre al Comitato Istituzionale dei Garanti per la Cultura Classica una selezione di studenti da premiare nelle singole sezioni previste dalle Olimpiadi;
- interagire, nell'ambito della realizzazione delle Olimpiadi delle lingue e civiltà classiche, con i Comitati Olimpici Regionali di cultura classica, costituiti presso gli Uffici Scolastici Regionali Regionali, le province Autonome di Trento e Bolzano e la Regione autonoma Valle d'Aosta.

## ARTICOLO 3

Il Comitato Tecnico Operativo Nazionale regola il funzionamento delle proprie attività per gruppi di lavoro funzionali alla realizzazione delle Olimpiadi delle lingue e civiltà classiche.

## ARTICOLO 4

La partecipazione al Comitato Tecnico Operativo Nazionale non comporta alcun compenso.

## ARTICOLO 5

Le funzioni di segreteria saranno assicurate dall'Ufficio I di questa Direzione Generale, che curerà le attività di supporto organizzativo.

PER IL DIRETTORE GENERALE  
f.to Giacomo MOLITIERNO